



COMUNE DI ANGERA

Provincia di Varese

ORDINANZA N. 52 / 2013

OGGETTO: Ordinanza per disinfestazione di piante infestate da processionaria

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Dato atto che nel territorio comunale è stata rilevata la diffusione della **Processionaria del pino** (*Thaumetopoea pityocampa*), **Processionaria da quercia** (*Thaumetopoea processionea*) e **Euprottide** (*Euproctis chrysorrhoea* - Linnaeus);

Dato atto, altresì, che ai sensi dell'art. 1 del D.M. 30 ottobre 2007 la lotta contro la processionaria del pino è obbligatoria su tutto il territorio della Repubblica Italia, poiché minaccia seriamente la produzione o la sopravvivenza di alcune specie arboree in particolare pino nero, pino silvestre, pino marittimo, pino d'aleppo, pino domestico;

Tenuto conto che entrambi i parassiti possono essere causa di inconvenienti sanitari per le persone e gli animali che risiedono o si soffermano in prossimità dell'area interessata da tale fenomeno, essendo le setole delle larve fortemente irritanti per le mucose e gli occhi, per il rilascio di sostanze ad effetto urticante;

Vista la comunicazione della ASL di Varese – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di igiene e sanità pubblica in data 04.02.2013, relativa alla lotta alla processionaria ed euprottide;

Considerato che trascurando tali infestazioni si favorisce la diffusione di questi lepidotteri sull'intero territorio comunale;

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere all'emissione di specifica ordinanza a tutela della salute pubblica;

Visto il D.M. 30.10.2007;

Visto l'art. 50 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.e i.;

Visto l'art. 3, comma 4, della Legge 241/90;

ORDINA

A tutti i proprietari di aree verdi e boschive e agli amministratori di condominio, che abbiamo in gestione aree verdi private sul territorio comunale di Angera, di effettuare, entro 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, tutte le opportune verifiche ed ispezioni sugli alberi a dimora nelle loro proprietà, al fine di accertare la presenza dei nidi della Processionaria del Pino (*Thaumetopoea pityocampa*), della Processionaria della quercia (*Thaumetopoea processionea*) e dell'Euprottide (*Euproctis chrysorrhoea* – Linnaeus). Dette verifiche dovranno essere effettuate con maggiore attenzione sulle specie di alberi soggette all'attacco dei

COMUNE DI ANGERA

Provincia di Varese

parassiti: tutte le specie di pino ed in particolare il pino nero, pino silvestre, pino marittimo, pino d'aleppo, pino domestico, pino strombo per la processionaria del pino; tutte le specie arboree ed in particolare quercia, olmo, carpine, tiglio, salice, castagno, robinia per la processionaria da quercia e per le piante da frutto per l'Euprottide.

Nel caso si riscontrasse la presenza dei nidi della Processionaria e/o dell'Euprottide si dovrà immediatamente intervenire con la rimozione e la distruzione degli stessi, e con l'attivazione della profilassi, rivolgendosi a ditte specializzate;

AVVISA

1. che le spese per gli interventi suddetti sono a totale carico dei proprietari delle aree verdi e boschive interessate;
2. che il Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica – Via O. Rossi n.) – 21100 VARESE (tel. 0332 277240), è a disposizione per ogni informazione in materia.

DISPONE

L'invio della presente ordinanza, per le verifiche di propria competenza:

- All'ASL Dipartimento di Prevenzione– Servizio Igiene e Sanità Pubblica – Via O. Rossi n.) – 21100 VARESE;
- All'Ufficio di Polizia Locale – sede, per i controlli e la vigilanza sulla corretta osservanza di quanto prescritto.

Che del presente provvedimento sia data ampia pubblicità mediante pubblicazione di copia dell'atto all'Albo on-line e sul sito Internet del Comune di Angera.

DEMANDA

Al comando di Polizia Locale di verificare il rispetto della presente ordinanza e di procedere alla stesura del verbale in caso di inadempienza, determinando la sanzione pecuniaria, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000. L'ammontare delle sanzioni potrà variare da un minimo di € 25,00 (venticinque/00) ad un massimo di € 500,00 (cinquecento/00).

RAMMENTA

Che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.

27 maggio 2013



IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
(Dr. Roberto Bolognesi)

